

SABATO 2 E DOMENICA 3 OTTOBRE 2010 - ORE 14:30/19:30
al MUSEO A COME AMBIENTE
C.SO UMBRIA, 90 - TORINO

Presentazione del film e exhibit

CHI HA RAPITO MISTER RIC?

“CHI HA RAPITO MISTER RIC?” è un cortometraggio interattivo, un vero e proprio film giallo ambientato nella nostra città.

Un curioso investigatore dall’accento francese, perennemente sospeso fra Jacques Clouseau, l’ispettore Gadget e 007 si mette, su sollecitazione dell’ansiosa quanto svampita vicina di casa, sulle tracce di Mister Ric, un meticoloso e solitario scapolo particolarmente attento alle buone pratiche ambientali, misteriosamente scomparso... . Mano a mano che l’indagine prende corpo, l’attenzione dell’ispettore si sposta sui rifiuti che produciamo e sul loro percorso dal cassonetto differenziato a una seconda vita, nel ciclo del riciclaggio. Conclude il corto un lieto fine a sorpresa.

L’exhibit, particolarmente innovativo, permette al visitatore di interagire con il cortometraggio, coadiuvando l’investigatore nell’indagine, attraverso giochi, ricerche, azioni guidate.

Il fulcro dell’exhibit, costruito in modo da essere anche facilmente trasportabile in scuole, piazze fiere, convegni, sono tre valigette “magiche”, collocate su una scrivania interattiva di un immaginifico studio da investigatore privato... . Un grande monitor “touch” funge da interfaccia virtuale con il pubblico.

Le valigette celano gli straordinari apparecchi tecnologici utilizzati nell’inchiesta: dal “virtual movement” per cercare imballaggi e rifiuti sulla scena del crimine, ai “campioni” parlanti, provenienti dalla seconda vita dei materiali, al lettore di referti raccolti dall’investigatore... .

I contenuti informativi sono sviluppati in un fantomatico diario: IL BLOG di Mister Ric, mentre i contenuti di approfondimento didattico sono contenuti nei “taccuini”, moleskine ricche di appunti, tabelle, dati che descrivono il mondo del riciclaggio e il Progetto Recupero della Regione Piemonte: Quanti materiali raccogliamo ogni anno? La qualità delle materie raccolte? Quanto materiale in percentuale viene trasformato in prodotti riciclati? Chi divide, lavora e trasforma i rifiuti differenziati in nuovi prodotti riciclati? Dove sono sul territorio piemontese i punti di raccolta? Quali sono i Consorzi di raccolta? Dove sono collocate le aziende che li trasformano? Quali sono i principali processi produttivi del riciclo: carta, vetro, plastica, alluminio, legno, acciaio e anche compost? Immagini e video delle aziende di trasformazione.

Ma accanto al lavoro dei soggetti che si occupano della raccolta pubblica anche “che cosa fa e può fare ognuno di noi?” : questo scarto e questo imballaggio dove lo butto? Gli intrusi nei sacchetti della raccolta differenziata? Con quante lattine si costruisce un nuovo prodotto? Quali sono gli oggetti bellissimi che si ricavano dalla spazzatura?

“Chi ha rapito Mister Ric?” vuole essere un mezzo per veicolare informazioni avanzate su un tema complesso e articolato, attraverso azioni ludiche, divertenti per scoprire un mondo che non si conosce mai abbastanza.

L’indicazione che emerge dal racconto: “Differenziare di più e meglio. Ne vale la pena!”

L’exhibit è stato ideato e realizzato da Officina Creativa (staff del Museo A come Ambiente) con contributo economico della Regione Piemonte - Assessorato all’Ambiente e la consulenza scientifica di Progetto Recupero.

Il film è interpretato dal comico cabarettista Luca Regina con l'aiuto di Eva Toccaceli (nella parte della vicina di casa), voci fuori campo di Manuela Tamietti, regia, riprese, montaggio e postproduzione Enrico Venditti.

L'eseguibile è stato realizzato da Andrea Piacenza.

Progetto Recupero della Regione Piemonte è uno studio permanente per verificare che tutti i rifiuti delle raccolte differenziate, raccolti dal servizio pubblico, siano effettivamente recuperati e trasformati in risorse. La mappatura dei flussi dei rifiuti e la verifica dell’effettivo recupero sono elementi importanti per incentivare il cittadino ad effettuare sempre meglio la raccolta differenziata.

INFO: TEL. 011/070.25.35 -

e.mail: info@museoambiente.org